

## **Rotary Club Messina 23/03/2009**

### **Inaugurazione del medaglione commemorativo di Messina 1908**

Le luci soffuse della piazza antistante il Teatro Vittorio Emanuele e un pubblico numeroso sono state la suggestiva cornice all'inaugurazione del medaglione commemorativo che il Rotary Club Messina e l'Archeoclub Messina, con l'aiuto dei propri soci, hanno donato alla città: un atto d'amore dei due club verso Messina e i cittadini. Un'opera che rappresenta la pianta stilizzata di Messina com'era nel 1908 e che vuole essere memoria indelebile di quella città e - come afferma il Presidente del Rotary Club, Francesco Munafò - "saldare la città di oggi con quella di ieri, per poter ripartire e rilanciare Messina".

All'inaugurazione erano presenti numerose autorità rotariane, come Giovanni Aloisio, co-segretario distrettuale, che ha portato i saluti del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Nicola Carlisi, e cittadine, come il Presidente dell'Ente Teatro, Egidio Bernava, orgoglioso, da messinese, di ammirare quest'opera, l'assessore Dario Caroniti e il vice-sindaco Giovanni Ardizzone, che ha ringraziato i presidenti dei due club a nome dell'intera comunità e ha avuto l'onore di tagliare il nastro prima di scoprire il mosaico.

Alla fine della cerimonia, anche l'intervento, a sorpresa, del maestro Nicola Piovani, in concerto in questi giorni al teatro, che ha ammirato l'opera e si è detto felice di potersi esibire a Messina.

Il mosaico pavimentale, come ha ricordato il Presidente dell'Archeoclub, Vito Noto, è stato progettato dagli architetti Antonino Marino e Fabio Todesco e realizzata dalla Sepam di Mistretta. Per i messinesi, è un altro motivo d'orgoglio che maestranze così qualificate esistano nella nostra provincia.

Il medaglione, che va a colmare un vuoto di opere destinate a ricordare, in modo pubblico e permanente, la città prima del terremoto, è inserito nella pavimentazione del Teatro Vittorio Emanuele, poiché è uno dei pochi monumenti risparmiati dalla violenza del sisma.

Il supporto dell'opera è realizzato in pietra dorata di Mistretta, gli edifici in basalto e i simboli dei monumenti in pietra rossa di S. Marco d'Alunzio; tutti materiali siciliani, tranne il marmo brasiliano usato per l'azzurro del mare. Il mosaico ha un diametro di 4mq. ed è suddiviso in 22 settori di diversa dimensione, sul quale sono rappresentati 67 edifici e monumenti dell'antica Messina.

La serata si è conclusa a Palazzo Zanca, dove il sindaco Giuseppe Buzzanca ha auspicato che la collaborazione tra le istituzioni cittadine prosegua felicemente, brindando poi alla nuova opera insieme ai presidenti dei due club.

Luigi Fedele